INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

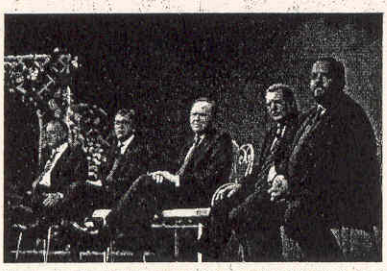
BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Presentata la nuova iniziativa di Banca Mediolanum per aiutare i sottoscrittori colpiti da una grave invalidità

Mutui, una garanzia esclusiva in più

Un fondo di solidarietà a favore dei clienti che per sopraggiunti motivi di salute non possono più pagare le rate

«Nessun cliente Mediolanum che abbia sottoscritto un mutuo deve perdere la casa a causa di una disgrazia improvvisa, magari per un incidente o un infarto che gli impedisce di pagare le rate». Parola di Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum. E allora: se stai pagando un mutuo Mediolanum per la tua prima casa, e all'improvviso per un'invalidità grave non puoi più lavorare, nessuno ti sfratterà. Debito annullato, ipoteca cancellata, la casa resta tua, anzi: diventa tua. Per sempre. Alla banca non devi più niente. La tua casa non andrà ad aggiungersi alle 74mila che ultimamente sono state colpite da un'ingiunzione per messa all'asta: potrai continuare ad abitarla, e ad abitarla da proprietario a tutti gli effetti. L'annuncio è stato dato dallo stesso presidente di Mediolanum durante una conferenza stampa che si è svolta al teatro Manzoni di Milano.



Un momento della conferenza stampa di presentazione del nuovo fondo di solidarietà, sul palco del teatro Manzoni di Milano. Da sinistra: Massimo Greco (JPMorgan A. M.), Vittorio Ambrogi (Morgan Stanley I. M.), Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum, Roberto Scippa, direttore delle Relazioni con i Media, e Andrea Viganò (BlackRock)

Rivoluzionario? Doveroso, per Doris. Che ha deciso di aprire un fondo di solidarietà, a partire dal primo ottobre prossimo, destinato ai propri clienti mutuatari di prima casa colpiti da malattie o infortuni che determinino una grave invalidità permanente, per estinguere debiti residui fino a 250mila euro. Il Fondo sarà inizialmente alimentato dal 5 per mille della raccolta realizzata con la vendita del nuovo servizio Double Chance (vedi articolo in questa pagina). In altre parole, il mutuo non costerà di più al cliente, sarà la banca a destinarvi una parte dei propri ricavi: 8 milioni di euro nei prossimi 22 anni per i mutuatari attuali, che saliranno a 50 milioni con i mutui che saranno nel frattempo sottoscritti.

Già in giugno la banca aveva annunciato che dal primo settembre avrebbe ridotto unilateralmente, cioè automaticamente, senza alcuna contrattazione da parte del cliente, i mutui bancari sia ai clienti nuovi sia a quelli vecchi, calcolando in 65 milioni di euro per i prossimi 22 anni il costo dell'operazione per la banca. Ora gli investimenti per i clienti salgono a 115 milioni.

Già a tre settimane dall'annuncio dell'abbassamento dello 'spread' e quindi del costo dei mutui per le famiglie, erano state 12mila le richieste, la metà delle quali complete di tutti i dati necessari per procedere. Attualmente superano le 5.000 unità i mutui in lavorazione: «Ciò significa» ha osservato Ennio Doris, «che raddoppieremo o addirittura triplicheremo rispetto a prima. Ciò va oltre le più rosee aspettative». Il fondo di solidarietà Mediolanum sarà diverso da tutti gli altri, che di solito fanno distinzione fra aspiranti beneficiari. Del resto tutti i servizi Mediolanum sono diversi: Mediolanum dà a tutti le stesse identiche opportunità. È la sua peculiarità, ciò che la distingue da tutti gli altri istituti di credito. Ed è il frutto di una scelta precisa, avanguardia di un'etica del credito che se diventasse tendenza diffusa sovvertirebbe non solo l'immagine ma la sostanza del rapporto banca-cliente, un rapporto in cui ancora oggi troppo spesso il cliente assomiglia più a un suddito che a un cittadino. Per un motivo semplice: la scarsa conoscenza se non ignoranza generalizzata in materia di economia, che davanti a uno sportello bancario, a un estratto conto, a un rendiconto, ci trasforma, tranne eccezioni, in analfabeti che non possono fare altro che fidarsi. «Per tradizione» ha dichiarato Doris, «i servizi bancari sono complessi, poco comprensibili. Per un cliente che non mastichi di finanza, è difficile persino controllare gli interessi del conto corrente. In questo modo si creano delle discriminazioni. Il laureato in economia riuscirà sempre a ottenere condizioni più vantaggiose rispetto a chi della materia non conosce nulla. Ebbene» ha continuato il presidente di Mediolanum, «a tutti i nostri clienti noi offriamo le medesime condizioni». Nessun cliente a Mediolanum viene privilegiato né penalizzato. Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi recentemente ha raccomandato alle banche di operare per l'eliminazione delle commissioni di massimo scoperto: ebbene, Banca Mediolanum non le ha mai applicate, e anche qui sta la differenza.

Per la banca milanese, i clienti si distinguono soltanto per le rispettive, individuali esigenze. Di qui la creazione del Family Banker, consulente personale a tutto tondo. Di qui tutti gli altri servizi e anche le ultime iniziative, come la riduzione per tutti delle rate del mutuo. E da qui anche l'ultima risoluzione: quella di azzerare il debito per chi, più sfortunato, fino a ieri avrebbe dovuto subire anche il trauma di ritrovarsi senza un tetto. In America lo chiamano Welfare, per Mediolanum è un valore. Un valore vero, importante almeno quanto quelli che si tengono in cassaforte. Un Welfare inedito, né statale né aziendale, unico nel panorama bancario. Talmente unico da non avere ancora un aggettivo che lo connoti. Poco importa: importa invece che esista, sia una realtà. Naturalmente con la speranza, per tutti, di non averne mai bisogno.

IL PUNTO DEI MERCATI

Accumulare Fondi è un buon affare

Antonello Zunino

In un recente articolo avevamo chiesto una pausa di riflessione fino alla fine di agosto perché sembrava che i mercati stessero riflettendo paure più o meno reali di ogni genere: da possibili attacchi di Israele all'Iran, a ipotesi che il petrolio potesse essere diventato un'arma contro l'Occidente, sostituiva al terrorismo [illegible] del Medio Oriente e altrove, dalla Libia, fino a poco tempo fa diversissima ragionevole e quasi amichevole, ma improvvisamente scambiata, a Mosca e [illegible] dichiarata, fino all'Arabia Saudita, vista come colomba che porge mischiamo [illegible] d'ulivo che appaiono più come prese in giro che come tentativi di mediazione. Infine, anche la politica della BCE vicepiù da molte parti come un boomerang che, indebolendo il dollaro, porta acqua al mulino dell'inflazione [illegible] da Trento. Il differenziale di rendimento [illegible] sono inevitabili sia [illegible] perdere [illegible] sia [illegible] dalla situazione [illegible] mondiali, a noi consente di [illegible] anche in presenza di dati macro economici spesso migliori delle attese. Anche [illegible] prima di luglio, in una situazione così [illegible] non abbiamo potuto [illegible] che [illegible] raccolte [illegible] brevissimo dell'andamento [illegible] tutto o uno milione [illegible] mercati, sotto il frutto di [illegible] abbastanza sul sull'analisi [illegible] fa su quella della [illegible] degli investitori. Anche [illegible] prevedono un futuro migliore [illegible] dunque una buona chance [illegible] nide anno di ripresa, specie negli USA [illegible] dollaro. Ho [illegible] ripresa [illegible] dell'Europa [illegible] dal USA [illegible] [illegible] tutto il processo di [illegible] [illegible] supporti importanti [illegible] passaggi [illegible] fine [illegible] rispettivamente [illegible] 5.250 [illegible] 3.000, [illegible] 25% e 37% [illegible] dai vecchi massimi [illegible] Cina [illegible] ancora [illegible] Giappone [illegible] [illegible] dopo [illegible] il periodo [illegible] [illegible] [illegible]